

Sempre durante quegli anni è stata riportata allo stato originario la cappella a tre navate, divise da arcate ogivali su pilastri rettangolari e terminate con absidi semicircolari allineate. La navata centrale è quasi il doppio di quelle laterali.

La cappella del Castello di Caronia insieme alla cappella Palatina di Palermo sono le uniche cappelle normanne in Sicilia che presentano tre navate. Al piano nobile del Castello si trovano tre sale di cui una triloba con la volta a crociera che “per eleganza di proporzioni e raffinatezza costruttiva costituisce un vero gioiello architettonico”.

Sul lato nord è racchiuso un piccolo giardino. Il Castello seguiva le sorti del territorio di Caronia passando da un proprietario all'altro fino a quando gli ultimi feudatari, i principi Pignatelli, lo vendettero nel 1939 alla famiglia Castro di Palermo che tuttora ne è proprietaria.



Il Castello di Caronia



Come arrivare:

Da Messina :

Autostrada A20 ME-PA uscita Sant'agata di Militello.
Svoltare a sinistra e imboccare la S.S. 113 direzione Palermo/Caronia.
Rimanere sulla S.S. 113 fino al bivio Caronia.
Girare a sinistra per la S.P. 168.

Da Palermo:

Autostrada A20 PA-ME uscita Santo Stefano di Camastra.
Proseguire verso l'uscita Cda Colonna/ S.S 117
Immettersi sulla S.S. 117 per poi svoltare verso il bivio S.S.113.
Rimanere sulla S.S. 113 fino al bivio Caronia.
Girare a destra per la S.P. 168.

Info : Comune di Caronia (ME)
Tel. 0921.332064 Fax 0921.332473
email: caronia@pec.intradata.it



Un complesso normanno
del XII secolo

*Al nome della Cittadinanza,
l'Amministrazione Comunale
ringrazia la famiglia Castro
per la disponibilità dimostrata,
consentendo di vedere e di
apprezzare le bellezze del
Castello.*

Il *Castello* è senza dubbio il monumento più importante ed emblematico di Caronia. Complesso normanno del XII secolo si erge, sulla sommità di un dorso roccioso posto a circa 350 m. di altezza sul mare e scosceso su tre lati da dove dominano luoghi di incomparabile bellezza: ad ovest il fiume costeggiato da agrumeti ed attraversato da tre ponti uno dei quali di epoca romana, a nord la costa con lo scenario delle isole Eolie e a sud la vista dell'abitato e sullo sfondo le montagne dei Nebrodi.

Nel versante est, sorge dolcemente la cittadina di Caronia, formando una sella e poi una seconda altura, dominata dal *Castello*.



Il *Castello* di Caronia, oggi di proprietà privata è un esempio di quelle costruzioni del tipo "palazzo-villa" voluta dai sovrani normanni e

costruite impegnando maestranze arabe le quali, introducendo elementi architettonici propri, hanno dato una fisionomia araba a tutte le costruzioni di quel periodo.



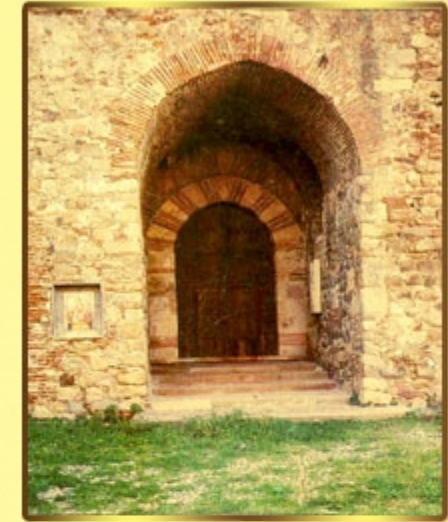
Le forme squadrate sono alleggerite da finestrelle sormontate da cieche arcate ogivali, un motivo caratteristico degli edifici di architettura fatimita.

Il complesso è circondato da mura, poichè i sovrani normanni non dimenticavano mai la necessità di difendersi e si sviluppa su due piani.



Il primo piano, privo di finestre, era destinato all'ingresso ed adibito a magazzini e il secondo all'abitazione e alla rappresentanza.

L'ingresso è situato, come in origine, nel lato orientale in quanto solo da questa parte la conformazione del terreno consente l'accesso al colle.



Un portale, eretto in forma rinascimentale nel 1837 stemma dei Pignatelli, nasconde alla vista quello originale di maggiori

dimensioni, a sesto acuto e con la cornice a doppia ghiera. Il *Castello* fu riportato alla luce durante i lavori di restauro fatti eseguire negli anni 1965-70 dall'avvocato Castro, che con grande sensibilità attese alla salvaguardia di questo importante complesso monumentale.

